

DIREZIONE GENERALE
CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE
LA DIRETTRICE
KYRIAKOULA PETROPULACOS



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna



TIPO ANNO NUMERO
REG. CFR FILESEGNATURA.XML
DEL CFR FILESEGNATURA.XML

Ai Direttori Generali

e, p.c. Direttori Sanitari
Direttori Dipartimento Cure Primarie
Direttori Dipartimento Materno-Infantile
delle Aziende Sanitarie della Regione

LORO SEDI

Ai Dirigenti degli Uffici di Ambito territoriale dell'Emilia-Romagna

Alle scuole statali e paritarie dell'Emilia-Romagna

OGGETTO: Somministrazione di farmaci in contesti extra-familiari, educativi o scolastici, a soggetti in età evolutiva con diabete di tipo 1 – Informazioni e suggerimenti in relazione all'utilizzo di nuove tecnologie.

Tenuto conto della proposta del Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale del 5 gennaio 2010, prot. 72, con Delibera di Giunta regionale n. 166/2012 la Regione ha dato mandato alle Aziende sanitarie e agli Enti Locali di procedere alla stipula di protocolli di intesa provinciali con l'Ufficio Scolastico Regionale - Uffici di Ambito Territoriale di riferimento, finalizzati a definire un percorso uniforme per la somministrazione di farmaci in contesti extra-familiari, educativi o scolastici, sia in caso di necessità programmata e quotidiana sia al bisogno e/o in situazione di emergenza. In previsione dei futuri rinnovi dei protocolli sottoscritti (reperibili ai link in allegato), si ritiene opportuno precisare quanto di seguito.

Le nuove evidenze scientifiche e il conseguente allargamento dell'utilizzo di tecnologie (es. microinfusori e sensori di continuo per il monitoraggio della glicemia in età pediatrica) hanno agevolato la pratica quotidiana della somministrazione a studenti con diabete di tipo 1 anche in contesti extra-familiari, educativi o scolastici.

Viale Aldo Moro 21
40127 Bologna

tel 051.527.7161/7163
fax 051.527.7056

dgsan@regione.emilia-romagna.it
PEC: dgsan@postacert.regione.emilia-romagna.it

a uso interno: DP/_____/_____
INDICE LIV. 1 LIV. 2 LIV. 3 LIV. 4 ANNO NUM Sottofasc...
Classif. | _____ | _____ | _____ | _____ | Fascicolo

Tutti questi dettagli per significare quanto oggi l'assistenza al bambino con diabete in contesti extra familiari non richieda un professionista della salute, ma possa essere fatto da operatori non sanitari formati, senza alcun rischio né per il bambino, né per l'operatore stesso.

È pertanto opportuno che:

- l'assistenza di alunni con diabete, che comporti la somministrazione di farmaci, si configuri come una attività che non richiede necessariamente la presenza di un professionista sanitario, né implica l'esercizio di discrezionalità tecnica da parte di chi interviene previa formazione;
- nella necessità programmata e quotidiana, la stessa somministrazione avvenga nell'ambito del contesto usuale di vita del bambino (classe, struttura educativa, ...), per rendere "normale" l'atto stesso⁵ e sostenere l'accoglimento educativo del bambino nella sua condizione concreta.

Le indicazioni contenute nella presente nota, condivise con il Comitato di indirizzo per la malattia diabetica (Det. n.7598/2014), sono da ritenersi valide anche quale aggiornamento del "Percorso diagnostico-assistenziale per bambine/i e adolescenti con diabete mellito di tipo 1", allegato 1, Inserimento/reinserimento a scuola/servizi educativi (nota del Servizio Assistenza distrettuale; PG/2014/29261 del 3/2/2014 inviata alle Direzioni delle Aziende sanitarie)

Per tutto il resto si conferma quanto contenuto nelle suddette Linee di indirizzo regionali (DGR 166/2012).

Distinti saluti,

<p>La Direttrice Generale Cura della Persona, Salute e Welfare</p> <p>p. Kyriakoula Petropulacos Marzia Cavazza <i>(firmato digitalmente)</i></p>	<p>Il Direttore Generale Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna</p> <p>Stefano Versari <i>(firmato digitalmente)</i></p>
---	---

della stessa DGR, dovrà essere riportata nel certificato per la somministrazione di farmaci in orario scolastico (<http://salute.regione.emilia-romagna.it/@@search?Subject=list=Scuola&path=/saluter/documentazione/leggi/regionali/dgr-2127-2016>)

⁵ L'opportunità di uscire dall'aula sarà comunque garantita su richiesta specifica della famiglia. A questi fini "...*Gli Enti Locali, proprietari degli immobili in cui hanno sede le istituzioni scolastiche (Comuni e Province) individuano con i Dirigenti Scolastici/responsabili strutture educative, in ciascun plesso scolastico, uno spazio adeguato per consentire la somministrazione dei farmaci in modo riservato e per garantire l'adeguata conservazione degli stessi....*" (DGR 166/2012).

Allegato tecnico

Somministrazione di farmaci a scuola

- Raccomandazioni sulla somministrazione dei farmaci in orario scolastico – emanate dal Ministero dell'Istruzione, dell'università e della Ricerca e dal Ministero della Salute in data 25 novembre 2005
- “Linee di indirizzo per la definizione di intese provinciali inerenti la somministrazione di farmaci a minori in contesti extra-familiari, educativi o scolastici, in Emilia-Romagna” – Delibera Giunta regionale 166/2012
- A.G.D. in collaborazione con Ministero della salute e Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, “Documento strategico di intervento integrato per l'inserimento del bambino, adolescente e giovane, con diabete in contesti scolastici, educativi, formativi al fine di tutelarne il diritto alla cura, alla salute, all'istruzione e alla migliore qualità di vita”, Senato della Repubblica, Roma 7 novembre 2013

Protocolli provinciali

- Protocollo somministrazione farmaci in contesti extra familiari, educativi, scolastici o formativi – Bologna (2013 ma in corso di rinnovo)
- Protocollo somministrazione farmaci in contesti extra familiari, educativi, scolastici o formativi – Ferrara (rinnovato nel 2017)
- Protocollo somministrazione farmaci in contesti extra familiari, educativi, scolastici o formativi – Forlì-Cesena (permanente)
- Protocollo somministrazione farmaci in contesti extra familiari, educativi, scolastici o formativi – Modena (permanente)
- Protocollo somministrazione farmaci in contesti extra familiari, educativi, scolastici o formativi – Parma (2013 validità per 5 anni ma prorogabile per altri 5)
- Protocollo somministrazione farmaci in contesti extra familiari, educativi, scolastici o formativi – Piacenza (prorogato nel 2016)
- Protocollo somministrazione farmaci in contesti extra familiari, educativi, scolastici o formativi – Ravenna (permanente)
- Protocollo somministrazione farmaci in contesti extra familiari, educativi, scolastici o formativi – Reggio Emilia (permanente)
 - Protocollo somministrazione farmaci in contesti extra familiari, educativi, scolastici o formativi – Rimini (permanente)